

SUPERBONUS O SUPERMALUS ?

Ecco la normativa entrata in vigore :

I lavoratori dipendenti del settore privato che hanno maturato o matureranno il diritto alla pensione di anzianità fino al 31 dicembre 2007, possono decidere di continuare a lavorare. Sono esclusi i dipendenti pubblici. Chi lo farà otterrà un aumento esentasse in busta paga pari alla contribuzione previdenziale: il 32,7% dello stipendio lordo per quasi tutti i lavoratori (il 33,7% per chi percepisce più di 37.883 euro all'anno).

Lo potranno quindi chiedere coloro che

<u>Negli anni dal 2004 al 2005 hanno :</u>	<u>Negli anni dal 2006 al 2007 hanno :</u>
- 35 anni di contributi e almeno 57 anni d'età (56 per gli operai e i "precoci")	- 35 anni di contributi e un'età anagrafica di almeno 57 anni per tutti.
- 38 anni di contributi, indipendentemente dalla età anagrafica	- 39 anni di contributi, indipendentemente dall'età anagrafica.

Ecco alcuni esempi (fatti dal Ministero delle Finanze) di cosa prenderanno :

Retribuzione mensile netta	Totale in busta paga (con il superbonus)	Superbonus	Aumento percentuale
€1.000	€1.425	€425	42%
€1.500	€2.200	€700	46%
€2.000	€2.990	€990	49%
€2.500	€3.790	€1.290	51%

Il dipendente che decide di usufruire del superbonus si deve recare alla più vicina sede INPS, dove può ritirare il modulo per la richiesta. Il lavoratore dovrà comunicare l'intenzione di rimanere al lavoro sia agli uffici dell'Inps sia al datore di lavoro. L'Inps invierà al datore di lavoro la certificazione del diritto alla pensione con il calcolo della pensione fino ad allora maturata. L'importo della pensione che spetterà a coloro che hanno optato per il superbonus sarà pari a quello calcolato al momento della richiesta dell'incentivo (sulla base dei contributi versati fino a quella data), maggiorato degli aumenti del costo della vita che sono intervenuti nel frattempo. Il beneficio decade il 31 dicembre 2007, oppure dal mese successivo a quello di compimento dell'età utile per la pensione di vecchiaia (60 anni per le donne e 65 per gli uomini) se avviene prima della suddetta data, o in qualunque momento si decida di smettere di lavorare.

A chi ha sarà dato ancor di più Chi non ha sarà spazzato via

Chi dovesse chiedere di continuare a lavorare e prendere il superbonus avendo meno di 40 anni di contributi, prenderà per qualche anno i soldi che, se fossero versati all'Inps, gli farebbero aumentare (magari per molti anni) la sua pensione. Ci guadagnerà solo se morirà presto. Intascano sicuramente soldi solo coloro che lo faranno dopo aver raggiunto i 40 anni di contributi. E tra costoro prenderanno di più (51%) coloro che già prendono un salario molto alto. Per tutti non è ancora chiaro cosa riceveranno in caso di malattia.

Riusciranno a chiedere di continuare a lavorare con 40 anni di lavoro sulle spalle solo coloro che avranno il culo ancora al caldo grazie a lavori splendidamente rilassanti : i massacrati da lavori pesanti non ce la faranno. E chi di loro lo farà, lo farà solo per disperazione o seduzione.

MA

Congelare la propria pensione per accumulare più soldi proseguendo il proprio tranquillo e sicuro lavoro coincide con lo spazzar via posti di lavoro a chi li sta disperatamente cercando ed è condannato alla precarietà.

Cgil, Cisl, Uil chiedono il "supermalus" anche per il Pl.

Buttando nel letame chi ha bisogno di un posto di lavoro e un salario.

Slai Cobas Ansaldo